

→ **All'incontro sulla manovra** resta solo Fitto. L'Anci: «Vogliamo un confronto con il premier»

→ **Il primo cittadino di Varese (Ln):** non basta riconsegnare le fasce, siamo pronti a dimmetterci

Enti locali, ministri in fuga

Sindaci: strappo istituzionale

Fumata nera tra governo e autonomie locali. Tremonti assente, sindaci e governatori furiosi per la manovra ora pretendono un vertice con Berlusconi. Lega in imbarazzo. Formigoni: federalismo in serissimo pericolo.

ve frattura tra governo e Comuni». «Chiediamo un incontro al presidente del consiglio Berlusconi», scandiscono i sindaci. «Senza di quello non proseguiremo alcun rapporto con il governo, perchè con questa

manovra i Comuni subiscono un grave danno da cui non riescono a risollevarsi». Un'opinione assai condivisa da sindaci di tutti i colori politici. «Una rottura istituzionale, Berlusconi deve rimediare», tuona

Gianni Alemanno.

LA RABBIA DEL SINDACO LEGHISTA

Anche il sindaco leghista di Varese Attilio Fontana impugna il bazooka: «Manovra insostenibile, l'anno

A.C.

ROMA
acarugati@unita.it

Fumata nera. Anzi nerissima. Regioni, Comuni e Province speravano di ottenere qualcosa nel confronto di ieri col governo sulla manovra. E invece niente. Tremonti, nonostante le pressanti richieste per una sua presenza, non si è fatto vedere. Al suo posto il sottosegretario all'Economia Bruno Cesario, dei Responsabili che, stando ai racconti dei presenti, avrebbe lasciato la stanza pochi minuti dopo l'inizio dell'incontro. Pure Calderoli si sarebbe fatto rapidamente di nebbia, tanto che è toccato al solo Raffaele Fitto, ministro delle Re-

Assenze

Cesario lascia dopo pochi minuti
Calderoli si dilegua

Osvaldo Napoli

«Gravi i danni per i Comuni: rompiano con l'esecutivo»

gioni, fare da parafulmine alla rabbia di sindaci e governatori, criticare il suo stesso governo per «non aver discusso con voi prima di varare la finanziaria» e giurare che avrebbe chiesto a Berlusconi di incontrarli al più presto. Alla fine di un'ora di discussione tesissima, infatti, l'Anci ha messo nero su bianco il suo diktat, firmato anche dal berlusconissimo Osvaldo Napoli, che dopo le dimissioni di Chiamparino guida pro tempore l'associazione dei Comuni. E parla di «gra-



La protesta di un gruppo di sindaci davanti a Palazzo Chigi in una immagine di repertorio

Foto di Mauro Scrobogna/LaPresse